

INDICE

<i>Prologo. Giornalismo e affari internazionali, ancora «roba da professionisti»?</i>	3
1. Quando l'aquila americana chiede aiuto all'uccellino di Twitter, p. 3 - 2. A.A.A. Cyberterrorista cercasi, p. 7 - 3. Verso il web 2.0, ma senza spegnere la televisione, p. 10 - 4. Brusii e cinguettii di sottofondo, p. 12	
I. Per sconfiggere il tuo «nemico» diventa suo amico... su Facebook!	16
1. Ti serve un soldato? Scrivigli una mail, p. 16 - 2. I dinosauri e l'era glaciale, la scomparsa dei corrispondenti, p. 23 - 3. La filastrocca dell'importanza del digitale, p. 32 - 4. Il «giornalismo paracadute» resta impigliato nella rete, p. 42 - 5. I custodi dell'ultimo miglio, p. 54	
II. Da ambasciatori a «community managers»: la diplomazia cambia pelle?	59
1. L'arrivo del Blackberry e la caduta del muro di Berlino, p. 59 - 2. Sempre più voci e sempre più in fretta, ma ancora un solo messaggio, p. 64 - 3. Si allarga il palcoscenico: la diplomazia dei «front men», p. 73 - 4. Diplomazia pubblica sul web, dal realismo alla rete, p. 82 - 5. Chi è Isabel Cortez? Mondi virtuali, «diplogeek» e diplomazia diffusa, p. 89 - 6. Un elefante in un giardino d'infanzia, p. 100	

III. Imparare cosa serve in Tv e saper fare da soli sul web	105
1. Il velo di Angelina Jolie e le alluvioni in Pakistan, p. 105 - 2. Le ONG danno le informazioni... e a volte ci mettono anche i soldi!, p. 114 - 3. Non so curare un ferito, ma sono molto bravo a riparare computer, p. 123 - 4. «Barbra Streisand Effect»: antagonismo, comunicazione e tecnologia, p. 130 - 5. La voce del Califfato, ovvero i «giornalisti» di Osama, p. 140	
<i>Epilogo. «Wikileaks»: uno scontro frontale per una foresta di alleanze</i>	154
1. Un nuovo inverno e una nuova tormenta, p. 154 - 2. Una «nave pirata» che funziona come un'organizzazione ponte, p. 156 - 3. I rischi per il giornalismo: affogare tra i «cables», p. 160 - 4. La diplomazia cerca di chiudere la stalla, ma i file sono già fuggiti..., p. 166	
Riferimenti bibliografici	173
Ringraziamenti	181